

Pasqua 2012: produzione in aumento nonostante le difficoltà del periodo

Di ANDREA OTTOLIA

FOSSANO. La crisi non è superata, ma dalla Maina di Fossano giungono segnali di ottimismo. Le due linee di produzione dello stabilimento funzionano senza interruzioni 7 giorni su 7, per soddisfare le richieste del periodo pasquale. Se saranno confermati tutti gli ordinativi, si prevede di chiudere la stagione con una produzione complessiva di circa 4,5 milioni di dolci pasquali: vale a dire, il 10% in più dell'anno scorso. Sull'economia aziendale pesano però i rincari delle materie prime e la diminuzione dei consumi.

"Il mercato delle materie prime è sempre più instabile, contrassegnato da aumenti sui principali ingredienti da noi utilizzati nella trasformazione - spiega Marco Brandani, amministratore delegato di Maina -; solo due anni fa, ad esempio, un camion di burro costava circa 55 mila euro, ora arriva a superare i 100 mila, con conseguenti ripercussioni sulla gestione dell'azienda. Visto il momento di difficoltà attraversato da molte famiglie italiane, tuttavia, Maina sta cercando, per quanto possibile, di assorbire gran parte di questi aumenti per non farli ricadere sul consumatore finale".

Lo sforzo pone l'azienda in controcorrente con l'andamento economico nazionale. Secondo l'indagine di Nielsen, la percentuale degli italiani che considera il nostro Paese in recessione è aumentata fino a raggiungere il 96%; in crescita anche il numero di chi pensa che l'Italia non uscirà dalla recessione nei prossimi 12 mesi. Tutto ciò ha provocato il crollo dell'indice di fiducia del consumatore italiano, che alla fine del 2011 ha registrato il minimo storico, attestandosi al 49%.

Ciò nonostante, per la Pasqua del 2012 Maina registra un aumento degli ordini rispetto allo scorso anno, con punte positive soprattutto nel settore dei prodotti classici, cui appartiene la colomba Gran Nocciolata, fiore all'occhiello dell'azienda. Anche quest'anno si conferma così la preferenza degli italiani per i prodotti tradizionali, che sul mercato valgono circa il 75% del totale.

Linee Maina in funzione 7 giorni su 7 per sfornare 4,5 milioni di dolci



"Importanti segnali - continua Brandani - giungono dalla divisione di Private Label (marca privata, ndr) dove registriamo lievi aumenti di volume rispetto allo scorso anno. Questo ci permette, ancora una volta, di confermare la nostra leadership assoluta in questo comparto".

Anche per quanto riguarda il mercato delle uova di cioccolato i segnali sono positivi, con la conferma delle due uova Gran Nocciolato, con sole nocciole tonde e gentili piemontesi Igp. Tanti, infine, i nuovi prodotti "targati" Maina per questa Pasqua, tra cui la torta "Aria di primavera Fantasia di bosco", dolce che anticipa la festività pasquale vera e propria, e le colombe amaretto e uvetta e Golosona crema pasticcera.

Maina partner dell'Admo per le Colombe per la vita

FOSSANO. Nel week end del 17 e 18 marzo, in numerose piazze d'Italia Maina è stata al fianco dell'Associazione donatori di midollo osseo nell'iniziativa una "Colomba per la vita"; una due-giorni per sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali. L'azienda fossanese ha infatti realizzato, in esclusiva per Admo, colombe classiche in colorati e primaverili incarti di alta pasticceria distribuite presso gli stand allestiti dall'associazione grazie ai numerosi volontari impegnati in Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Lazio, Piemonte, Puglia, Toscana e Trentino Alto Adige.

"È con rinnovata convinzione che la nostra azienda ha deciso di collaborare con l'Admo in questa importante iniziativa - ha dichiarato Marco Brandani, amministratore delegato di Maina -; già in occasione dello scorso Natale, infatti, avevamo fornito il nostro contributo, realizzando dolci pensieri per aiutare la ricerca di nuovi donatori e adesso rafforziamo questa partnership



solidale' con l'auspicio che possa servire ad aumentare la presa di coscienza nei confronti di malattie che per essere sconfitte necessitano dello sforzo di tutti".

L'Admo stima che in Italia siano necessari circa mille nuovi donatori effettivi all'anno, un numero in progressivo aumento. Questo perché le malattie del sangue sono in crescita. Di pari passo, per fortuna, procedono

anche le guarigioni grazie ai trapianti di midollo osseo. La donazione può migliorare la vita di tante persone che ogni giorno sono chiamate ad affrontare sfide dall'esito non scontato. Insieme, tuttavia, le leucemie, i linfomi, il mieloma e le altre neoplasie del sangue si possono sconfiggere. Maina ci crede e lo ha testimoniato aderendo a questa lodevole iniziativa.